

ANNO 2012

Assistenti Sociali (Sessione Estiva)

SEZ.B

1° PROVA

1. La relazione di aiuto nel lavoro dell'Assistente Sociale: aspetti metodologici, strumenti professionali e difficoltà operative.
2. Il candidato esponga le caratteristiche e le funzioni de Segretariato Sociale alla luce della normativa vigente e della metodologia del Servizio Sociale.
3. All'interno della relazione di aiuto professionale il candidato definisca le strategie operative che si riassumono nel procedimento metodologico.

2° PROVA

1. Il ruolo dell'Ente Locale in materia di politica sociale alla luce dell'attuale normativa sociale e Socio Sanitaria.
2. La legge 328/00 ha introdotto la metodologia della programmazione e della progettazione nell'ambito dei servizi.

Si soffermi il candidato sul ruolo dell'Assistente Sociale nei vari ambiti del sistema.

3. Il ruolo del terzo settore, della solidarietà sociale e del volontariato nel sistema integrato di interventi e di servizi previsti dalle legge 328/00.

3° PROVA

1. Un insegnante si rivolge all'Assistente sociale Comunale per segnalare la situazione di una bambina di otto anni in difficoltà sugli apprendimenti e con una situazione familiare difficile per la separazione conflittuale dei genitori. Ipotizzi il candidato un processo di intervento e quali attori coinvolgere.
2. Nel trattamento di un soggetto anziano con gravi deficit psico-fisici, il candidato formuli un piano di intervento integrato e individualizzato, rispetto ai bisogni rilevati.
3. Il candidato formuli un piano di intervento rivolto ad adolescenti a rischio sociale presenti sul territorio.

SEZ.A

1° PROVA

1) Il già precario sistema integrato dei servizi avviato con la 328/00 risente pesantemente dell'attuale situazione politica socio-economica italiana ed europea.

Il candidato rifletta sull'importanza della predisposizione di un'efficace progetto di monitoraggio e valutazione delle qualità degli interventi.

2) In un periodo di risorse economiche limitate si rende pressante l'impegno ad una gestione efficace ed efficiente dei servizi sociali.

Il candidato individui come monitorare e valutare la qualità degli interventi.

3) Il candidato esponga l'evoluzione della pianificazione, organizzazione e gestione delle politiche sociali, in relazione alla legislazione vigente, soffermandosi sul processo di integrazione socio-sanitaria.

2° PROVA

1. Nella programmazione del piano di zona il candidato elabori un progetto sperimentale di collaborazione tra istituzioni scolastiche e servizi socio sanitari che definisca competenze e ruoli sul tema dell'handicap.
2. Nella programmazione del piano di zona, il candidato elabori un programma rivolto agli adolescenti a rischio sociale con particolare attenzione all'attuazione dell'integrazione sul territorio.
3. Nell'ambito delle competenze assegnate al Comune, particolare rilevanza assume la problematica dei minori stranieri privi, in ambito locale, di figure parentali di riferimento, si tratta di soggetti generalmente più di altri esposti, a situazioni di rischio. Nella programmazione del Piano di Zona, il candidato individui un progetto di intervento finalizzato a prevenire situazioni di disagio e devianza.

Assistenti Sociali (Sessione Invernale)

SEZ.A

1° PROVA

1. Alla luce dei valori, dei principi e della normativa vigente, il candidato illustri, all'interno di un progetto di pianificazione, come vengono rilevati e analizzati i bisogni di un dato territorio.

2. Il candidato esponga l'evoluzione della pianificazione, organizzazione e gestione delle politiche sociali, in relazione alla legislazione vigente, soffermandosi sul processo di integrazione socio sanitaria.
- 3 In un periodo di risorse economiche limitate si rende pressante l'impegno ad una gestione efficace ed efficiente dei servizi sociali. Il candidato individui come monitorare e valutare la qualità degli interventi

2° PROVA

1. Nella programmazione del Piano di Zona, il Candidato elabori un programma rivolto agli adolescenti a rischio scuola con particolare attenzione all'attuazione dell'integrazione sul territorio. Nella progettazione si tenga conto degli indicatori per la misurazione dei risultati ipotizzati.
2. Delineare il percorso progettuale per l'attuazione di un sistema integrato di servizi finalizzati all'accoglienza e all'integrazione sociale e culturale di un gruppo di immigrati insediatisi nell'estrema periferia di una cittadina di provincia, formulando contestualmente un'ipotesi di indicatori per la misurazione dei risultati ipotizzati.
3. Nella programmazione del piano di zona il Candidato elabori un progetto sperimentale di collaborazione tra istituzioni scolastiche e servizi socio sanitari che definisca competenze e ruoli sul tema dell'handicap. Nella progettazione si tenga conto degli indicatori per la misurazione dei risultati ipotizzati.

SEZ.B

1° PROVA

1. Valori e principi del Servizio Sociale: il significato del codice deontologico.
2. La relazione di aiuto nel lavoro di Assistente Sociale: aspetti metodologici, strumenti professionali e difficoltà operative.
3. Il candidato esponga le caratteristiche e le funzioni del Segretariato Sociale alla luce della normativa vigente e della metodologia del Servizio Sociale.

2° PROVA

1. Il ruolo del terzo settore, della solidarietà sociale e del volontariato nel sistema integrato di interventi e di servizi previsti dalla legge 328/200.

2. La legge 328/00 nell' art.9 introduce un importante strumento di programmazione: Il Piano di Zona. Il candidato illustri la rilevanza di tale strumento nel governo delle politiche sociali.
3. La Legge 328/00 e la legge regionale 19/06 ripropongono nella costruzione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali un approccio di tipo reticolare. Il candidato spieghi tale affermazione.

3° PROVA

1. Il medico di base segnala al Servizio Sociale Comunale il caso di un'anziana di 84 anni, sola, affetta da demenza senile, Secondo la valutazione del medico la signora non è più in grado di abitare da sola. Il candidato indichi le fasi metodologiche e le procedure da seguire per la realizzazione di un progetto di intervento.
2. Nucleo familiare composto da padre, madre, 4 figli due dei quali con handicap medio*lieve (ritardo mentale e del linguaggio) situazione socio-ambientale degradata, condizioni economiche molto precarie, madre casalinga e padre dedito a lavori saltuari. Il candidato elabori un progetto di aiuto nei confronti del nucleo familiare.
3. Un insegnante si rivolge all'Assistente Sociale comunale per segnalare la situazione di una bambina di 8 anni in difficoltà sugli apprendimenti e con una situazione familiare difficile per la separazione conflittuale dei genitori. Ipotizzi il candidato un progetto di intervento e quali attori coinvolgere.